

Scheda di sicurezza

FASSA ANCHOR V COMP.A

Scheda di sicurezza del 05/11/2024 revisione 2



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FASSA ANCHOR V COMP.A

Codice commerciale: 1204

UFI: 2C00-Y05W-H00Y-9ACA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FASSA Srl

Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano (TV) - Italy

Tel. +39 0422 7222

Fax +39 0422 887509

Importatore in Svizzera:

FASSA SA

Via Cantonale - 6805 MEZZOVICO (CH)

Tel +41 (0)91.9359070

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: laboratorio.spresiano@fassabortolo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

dimetacrilato di etilene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente
endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: FASSA ANCHOR V COMP.A

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione:
≥10 - <20 %	dimetacrilato di etilene	CAS:97-90-5 EC:202-617-2 Index:607-114-00-5	Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 10%: STOT SE 3 H335	01-2119965172-38-xxxx
≥5 - <10 %	acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo	CAS:27813-02-1 EC:248-666-3	Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	01-2119490226-37-xxxx
≥0.5 - <1 %	1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo	CAS:38668-48-3 EC:254-075-1	Acute Tox. 2, H300; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119980937-17-xxxx
≥0.1 - <0.3 %	Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	STOT RE 1, H372	Esente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

- Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

- CO2, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

- Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- La combustione produce fumo pesante.
- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
- Fornire un'adeguata ventilazione.
- Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
- Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.
- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Intervallo di temperatura di stoccaggio compreso tra i 5°C e i 30°C. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Materie incompatibili:

- Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

- Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

- Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

- Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7	Tipo OEL	ACGIH	Lungo termine 0.025 mg/m3 Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
	Tipo OEL	UE	Lungo termine 0.1 mg/m3
	Tipo OEL	MAK Austria	Lungo termine 0.05 mg/m3
	Tipo OEL	VLEP Francia	Lungo termine 0.1 mg/m3 Note: Respirable aerosol

Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 0.05 mg/m3
Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 0.15 mg/m3 Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	MAC	Olanda	Lungo termine 0.075 mg/m3 Note: Respirable dust
Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 0.15 mg/m3 Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 0.1 mg/m3
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 0.1 mg/m3
Tipo OEL	MV	Slovenia	Lungo termine 0.15 mg/m3
Tipo OEL	IPRV	Lituania	Lungo termine 0.1 mg/m3

Valori PNEC

dimetacrilato di etilene

CAS: 97-90-5 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.139 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.014 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 1.6 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.16 mg/kg
 Bersaglio: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 0.15 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 57 mg/l
 Bersaglio: suolo; limite PNEC: 0.239 mg/kg

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

CAS: 27813-02-1 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.904 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.09 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 10 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 6.28 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 6.28 mg/kg
 Bersaglio: suolo; limite PNEC: 0.727 mg/kg

1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo

CAS: 38668-48-3 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.017 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.002 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 199.5 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.163 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.016 mg/kg
 Bersaglio: suolo; limite PNEC: 0.023 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

dimetacrilato di etilene

CAS: 97-90-5 Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Consumatore: 0.83 mg/kg
 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 2.45 mg/m3; Consumatore: 1.45 mg/m3
 Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 1.3 mg/kg; Consumatore: 0.83 mg/kg

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

CAS: 27813-02-1 Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Consumatore: 2.5 mg/kg
 Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 4.2 mg/kg; Consumatore: 2.5 mg/kg
 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 14.7 mg/m3; Consumatore: 4.35 mg/m3

1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo

CAS: 38668-48-3 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 2.47 mg/m3

Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.7 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.25 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605/EN 13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); FKM (gomma fluoro): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min. NBR (gomma nitrilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido

Colore: crema

Odore: caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: N.A.

Limite inferiore e superiore di esplosività: N.D.

Punto di infiammabilità: N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

pH: N.A. (Non applicabile a causa della natura del prodotto)

Viscosità cinematica: N.A.

Densità e/o densità relativa: 1,60 ÷ 1,80 kg/l (Metodo interno)

Densità di vapore relativa: N.D.

Tensione di vapore: N.D.

Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.

Proprietà esplosive: N.A. (Valutazione interna)

Proprietà ossidanti: N.A. (Valutazione interna)

Velocità di evaporazione: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta del prodotto ai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

dimetacrilato di etilene

CAS: 97-90-5 a) tossicità acuta LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
LD50 Orale Ratto > 8700 mg/kg

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

CAS: 27813-02-1 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg

1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo

CAS: 38668-48-3 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto 25 mg/kg
LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

dimetacrilato di etilene

CAS: 97-90-5 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci > 15.95 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Crostacei > 44.9 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe > 17.3 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Crostacei > 7.22 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe > 6.93 mg/l

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

CAS: 27813-02-1 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 493 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 143 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: ErC50 Alghe > 97.2 mg/l 72h

1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo

CAS: 38668-48-3 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 17 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 28.8 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 245 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 57.8 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

dimetacrilato di etilene

CAS: 97-90-5 Rapidamente degradabile

acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo

CAS: 27813-02-1 Rapidamente degradabile

1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo

CAS: 38668-48-3 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale $\geq$ a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq$ 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)

CODICE CER PRODOTTO : 08 04 09*

CODICE CER IMBALLO CONTAMINATO : 15 01 10*

CODICE CER IMBALLO NON CONTAMINATO (per "non contaminato" si deve intendere completamente svuotato, ripulito e senza etichetta) : 15 01 02

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

PRODOTTO NON COMPLETAMENTE INDURITO

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni

autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Codice europeo dei rifiuti: 08 04 09* ADESIVI E SIGILLANTI DISCARTO CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE

PRODOTTO INDURITO

Ad indurimento avvenuto il prodotto diviene rifiuto speciale non pericoloso Codice europeo dei rifiuti: 08 04 10 ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 04 09*.

IMBALLAGGIO NON PULITO

Le cartucce vuote che non contengono nessuna traccia di prodotto possono essere riciclate. Le cartucce vuote contenenti tracce di prodotto devono essere smaltite come rifiuto speciale. Codice europeo dei rifiuti: 15 01 10* IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)
Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 1: poco pericoloso.
Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0.1%.

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non pertinenti.

OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi e gravosi durante la gravidanza e la maternità non pertinenti.

Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

Ordinanza concerne la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPCim (814.81)

Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR (814.012)

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

Valori limite sul posto di lavoro SUVA (concentrazione massimale di una sostanza di lavoro, tolleranza delle sostanze di lavoro biologiche, valori limite per impatti fisici)

Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - valori limite d'esposizione professionale (TRGS 900)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H300	Letale se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/2/Oral	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BEI: Indice biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

N.D.: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto: methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol

Numero CAS: 27813-02-1

Data di revisione: 12/04/2021 rev. 07

9.8. SCENARIO 8: USO FINALE PROFESSIONALE IN FORMULAZIONI

Questo scenario è descritto dalle combinazioni di descrittori d'uso riportate di seguito.

Uno scenario di esposizione complessivo può essere descritto da una serie di scenari contributivi che possono essere suddivisi in esposizione ambientale, esposizione dei lavoratori ed esposizione dei consumatori.

Gli scenari che seguono contribuiscono allo scenario: Uso finale professionale in formulazioni.

Il rilascio corrispondente nell'ambiente, l'esposizione dei lavoratori e dei consumatori che risultano da questi scenari contributivi sono riassunti nel capitolo 10.8.

Descrizione dello scenario di esposizione 8

Titolo breve libero	Uso finale professionale in formulazioni (8)
Titolo sistematico basato su un descrittore d'uso	ERC 8C, 8F; PROC 5, 8A, 8B, 9, 10, 13, 14, 15, 19
Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	ERC 8c Ampio uso dispersivo in ambiente interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione su una matrice
	ERC 8f Ampio uso dispersivo in ambiente esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione su una matrice
Nome(i) degli scenari contributivi per i lavoratori e PROC corrispondenti	PROC 5 - Miscelazione o mescola in processi in lotti (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)
	PROC 8a - Trasferimento di sostanze chimiche da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
	PROC 8b - Trasferimento di sostanze chimiche da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
	PROC 9 - Trasferimento di sostanze chimiche in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata)
	PROC 10 - Applicazione con rulli o pennelli
	PROC 13 - Trattamento di articoli per immersione e colata
	PROC 14 - Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
	PROC 15 - Uso di reagenti per laboratorio in laboratori di piccola scala
	PROC 19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)

9.8.1 Scenario contributivo (1) per il controllo dell'esposizione ambientale per ERC 8C, 8F

Poiché non è stato identificato alcun pericolo per l'ambiente, non sono state eseguite valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi correlati all'ambiente.

9.8.2 Scenario contributivo (2) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 5

Nome dello scenario contributivo

5 - Miscelazione o mescola in processi in lotti (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: 1 - 4 ore

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 480 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.3 Scenario contributivo (3) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 8A

Nome dello scenario contributivo

8a - Trasferimento di sostanze chimiche da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: da 15 min a 1 ora

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 960 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.4 Scenario contributivo (4) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 8B

Nome dello scenario contributivo

8b - Trasferimento di sostanze chimiche da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: >4 ore (valore predefinito)

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 960 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 90%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.5 Scenario contributivo (5) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 9

Nome dello scenario contributivo

9 - Trasferimento di sostanze chimiche in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata)

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: >4 ore (valore predefinito)

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 480 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.6 Scenario contributivo (6) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 10 in interni

Nome dello scenario contributivo

10 - Applicazione con rulli o pennelli

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 5-25%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: da 15 min a 1 ora

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 960 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Ventilazione: potenziata (inalazione 70%)

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: no

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.7 Scenario contributivo (7) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 10 all'aperto

Nome dello scenario contributivo

10 - Applicazione con rulli o pennelli

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 1-5%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: da 15 min a 1 ora

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 960 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: all'aperto (inalazione 30%)

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: no

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.8 Scenario contributivo (8) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 13

Nome dello scenario contributivo

13 - Trattamento di articoli per immersione e colata

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: 1 - 4 ore

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 480 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.9 Scenario contributivo (9) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 14

Nome dello scenario contributivo

14 - Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: >4 ore (valore predefinito)

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 480 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.10 Scenario contributivo (10) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 15

Nome dello scenario contributivo

15 - Uso di reagenti per laboratorio in laboratori di piccola scala

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 100%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: >4 ore (valore predefinito)

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 240 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: sì (inalazione 80%)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.11 Scenario contributivo (11) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 19 in interni

Nome dello scenario contributivo

19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 1-5%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: da 15 min a 1 ora

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 1.980 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: in interni

Ventilazione: adeguata (inalazione 30%)

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: no

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

9.8.12 Scenario contributivo (12) per il controllo dell'esposizione professionale dei lavoratori per PROC 19 all'aperto

Nome dello scenario contributivo

19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)

Valutazione qualitativa dei rischi

Occhi: Proteggere adeguatamente gli occhi.

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: liquido

Concentrazione nella sostanza: 1-5%

Fugacità/ polverosità: bassa

Frequenza e durata d'uso

Durata dell'attività: da 15 min a 1 ora

Frequenza d'uso: 5 giorni/ settimana

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Superficie cutanea esposta: 1.980 cm²

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Posizione: all'aperto (inalazione 30%)

Settore: professionale

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione e dell'esposizione

Ventilazione ad estrazione locale: no

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e alla valutazione dell'igiene e della salute

Guanti protettivi: 90%, tempo di fessurazione: >4 ore (valore predefinito) (giustificazione: indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche conformi allo standard EN 374 aventi tempo di fessurazione > 240 min e impartire congiuntamente formazione di base ai dipendenti).

Protezione respiratoria: no

10.8 SCENARIO 8: USO FINALE PROFESSIONALE IN FORMULAZIONI

I calcoli RCR che seguono fanno riferimento agli scenari contributivi descritti nel capitolo 9.8

10.8.1 SCENARIO CONTRIBUTIVO (1) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER ERC8C, 8F

Uso finale professionale in formulazioni

10.8.2 SCENARIO CONTRIBUTIVO (2) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER PROC5

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.2

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	1,371 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,326531
Inalazione a lungo termine sistemica	7,208 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,490369
Vie combinate	2,401 mg/kgpc/die	-	0,816899

10.8.3 SCENARIO CONTRIBUTIVO (3) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 8A

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.3

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	1,371 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,326531
Inalazione a lungo termine sistemica	6,007 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,408641
Vie combinate	2,23 mg/kgpc/die	-	0,735171

10.8.4 SCENARIO CONTRIBUTIVO (4) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 8B

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.4

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	1,371 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,326531
Inalazione a lungo termine sistemica	6,007 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,408641
Vie combinate	2,23 mg/kgpc/die	-	0,735171

10.8.5 SCENARIO CONTRIBUTIVO (5) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 9

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.5

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	0,685714 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,163265
Inalazione a lungo termine sistemica	12,014 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,817281
Vie combinate	2,402 mg/kgpc/die	-	0,980546

10.8.6 SCENARIO CONTRIBUTIVO (6) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 10 IN INTERNI

Uso finale professionale in formulazioni in interni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.6

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	1,646 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,391837
Inalazione a lungo termine sistemica	5,406 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,367777
Vie combinate	2,418 mg/kgpc/die	-	0,759613

10.8.7 SCENARIO CONTRIBUTIVO (7) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 10 ALL'APERTO

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.7

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	0,548571 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,130612
Inalazione a lungo termine sistemica	4,205 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,286048
Vie combinate	1,149 mg/kgpc/die	-	0,416661

10.8.8 SCENARIO CONTRIBUTIVO (8) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 13

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.8

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	1,371 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,326531
Inalazione a lungo termine sistemica	7,208 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,490369
Vie combinate	2,401 mg/kgpc/die	-	0,816899

10.8.9 SCENARIO CONTRIBUTIVO (9) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 14

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.9

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	0,342857 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,081633
Inalazione a lungo termine sistemica	12,014 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,817281
Vie combinate	2,059 mg/kgpc/die	-	0,898914

10.8.10 SCENARIO CONTRIBUTIVO (10) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 15

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.10

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	0,034286 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,008163
Inalazione a lungo termine sistemica	6,007 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,408641
Vie combinate	0,892431 mg/kgpc/die	-	0,416804

10.8.11 SCENARIO CONTRIBUTIVO (11) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 19 IN INTERNI

Uso finale professionale in formulazioni in interni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.11

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	2,829 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,673469
Inalazione a lungo termine sistemica	4,205 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,286048
Vie combinate	3,429 mg/kgpc/die	-	0,959518

10.8.12 SCENARIO CONTRIBUTIVO (12) PER IL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI PER PROC 19 ALL'APERTO

Uso finale professionale in formulazioni

La caratterizzazione quantitativa dei rischi per questa esposizione dei lavoratori è stata calcolata tramite EasyTRA. Nella seguente tabella sono indicate le stime dell'esposizione per via cutanea e per inalazione unitamente all'esposizione totale dei lavoratori tramite tutte le vie.

Rischio per i lavoratori derivante dallo scenario di esposizione 8.12

Via	Concentrazione di esposizione (EC)	DNEL	Rapporto di caratterizzazione del rischio = EC/DNEL
Cutaneo a lungo termine sistemico	2,829 mg/kgpc/die	4,2 mg/kgpc/die	0,673469
Inalazione a lungo termine sistemica	4,205 mg/m ³	14,7 mg/m ³	0,286048
Vie combinate	3,429 mg/kgpc/die	-	0,959518

Scheda di sicurezza

FASSA ANCHOR V COMP.B

Scheda di sicurezza del 05/11/2024 revisione 2



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FASSA ANCHOR V COMP.B

Codice commerciale: 1204.B

UFI: PE00-F0V9-U00F-YNXD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FASSA Srl

Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano (TV) - Italy

Tel. +39 0422 7222

Fax +39 0422 887509

Importatore in Svizzera:

FASSA SA

Via Cantonale - 6805 MEZZOVICO (CH)

Tel +41 (0)91.9359070

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: laboratorio.spresiano@fassabortolo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

perossido di dibenzoile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente
endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: FASSA ANCHOR V COMP.B

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione:
≥10 - <20 %	perossido di dibenzoile	CAS:94-36-0 EC:202-327-6 Index:617-008-00-0	Org. Perox. B, H241; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:10, M-Acute:10	01-2119511472-50-xxxx

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con la pelle:
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
 - Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- In caso di contatto con gli occhi:
- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
 - Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
- Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.
- In caso di inalazione:
- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
- In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:
- CO2, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
- Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- La combustione produce fumo pesante.
- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, acido benzoico, benzene, difenile, fenilbenzoato).
- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d’acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Trattenere l’acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l’inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull’igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Intervallo di temperatura di stoccaggio compreso tra i 5°C e i 30°C. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Materie incompatibili:
Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni
Vedi punto 1.2
Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

perossido di dibenzoile				
CAS: 94-36-0	Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 5 mg/m3 Note: A4 - URT and skin irr
	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 5 mg/m3; Corto termine 10 mg/m3 Note: Inhalable aerosol
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 5 mg/m3; Corto termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction
	Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 5 mg/m3
	Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 5 mg/m3
	Tipo OEL	TLV	Repubblica Ceca	Lungo termine 5 mg/m3; Corto termine 10 mg/m3
	Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 5 mg/m3
	Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 5 mg/m3; Corto termine 5 mg/m3
	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 5 mg/m3; Corto termine 5 mg/m3 Note: Inhalable aerosol
	Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 5 mg/m3
	Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 5 mg/m3

Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Inhalable aerosol
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³

Valori PNEC

perossido di dibenzoile

CAS: 94-36-0	Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.02 µg/l
	Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.002 µg/l
	Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 0.35 mg/l
	Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.013 mg/kg
	Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.001 mg/kg
	Bersaglio: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.003 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

perossido di dibenzoile

CAS: 94-36-0	Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 13.3 mg/kg
	Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 39 mg/m ³
	Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali Lavoratore professionale: 34 µg/cm ²
	Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 2 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605/EN 13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); FKM (gomma fluoro): spessore $\geq$ 0.4 mm; tempo di permeazione $\geq$ 480 min. NBR (gomma nitrilica): spessore $\geq$ 0.4 mm; tempo di permeazione $\geq$ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Solido

Colore: nero

Odore: N.A.

Punto di fusione/punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: N.A.

Limite inferiore e superiore di esplosività: N.D.

Punto di infiammabilità: N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

pH: N.A. (Non applicabile a causa della natura del prodotto)

Viscosità cinematica: N.A.
Densità e/o densità relativa: 1,50 ÷ 1,70 kg/l
Densità di vapore relativa: N.D.
Tensione di vapore: N.D.
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): N.A.

Caratteristiche delle particelle:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene nanomateriali.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.
Proprietà esplosive: N.A. (Valutazione interna)
Proprietà ossidanti: N.A. (Valutazione interna)
Velocità di evaporazione: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.
Evitare l'esposizione diretta del prodotto ai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.
Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.
Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

perossido di dibenzoile

CAS: 94-36-0

a) tossicità acuta

LD0 Orale Ratto 2000 mg/kg

LC0 Inalazione di polvere Ratto 24.3 mg/l 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Prodotto: LC50 (fish) > 100 mg/l/96h; EC50 (daphia magna) > 100 mg/l/48h; EC50 (algae) > 100 mg/l/72h; NOEC (cronic fish) > 100 mg/l/28d

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

perossido di dibenzoile

CAS: 94-36-0

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.11 mg/l 48h

a) Tossicità acquatica acuta: ErC50 Alghe 0.0711 mg/l 72h

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.0602 mg/l 96h

b) Tossicità acquatica cronica: EC10 Dafnie 0.001 mg/l - 21d

12.2. Persistenza e degradabilità

perossido di dibenzoile

CAS: 94-36-0

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale $\geq 0.1\%$.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)

CODICE CER PRODOTTO : 08 04 09*

CODICE CER IMBALLO CONTAMINATO : 15 01 10*

CODICE CER IMBALLO NON CONTAMINATO (per "non contaminato" si deve intendere completamente svuotato, ripulito e senza etichetta) : 15 01 02

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuno

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 1: poco pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0.1%.

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non pertinenti.

OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi e gravosi durante la gravidanza e la maternità non pertinenti.
 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)
 Ordinanza concerne la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi -
 Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPCim (814.81)
 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)
 Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)
 Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)
 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR (814.012)
 Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)
 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)
 Valori limite sul posto di lavoro SUVA (concentrazione massimale di una sostanza di lavoro, tolleranza delle sostanze di lavoro biologiche, valori limite per impatti fisici)
 Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - valori limite d'esposizione professionale (TRGS 900)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.15/B	Org. Perox. B	Perossido organico, Tipo B
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 ATE: Stima della tossicità acuta
 ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
 BEI: Indice biologico di esposizione
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CAV: Centro Antiveleni
 CE: Comunità europea
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
 COV: Composto Organico Volatile
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
N.D.: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

dibenzoyl peroxide

Identificazione della sostanza

Denominazione chimica: dibenzoyl peroxide

Numero CAS: 94-36-0

USO PROFESSIONALE COME INDURENTE PER RESINE DI RIVESTIMENTO

1. TITOLO DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Data - Versione: 31/05/2013

Titolo

Uso professionale come indurente per resine di rivestimento

Attività e processi

Manipolazione di pasta fino al 75%, con un'ulteriore miscelazione

Categoria di processo

Manipolazione, pesatura

PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) - Attività professionale

Miscelazione:

PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi a lotti per la formulazione di preparati (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) - Attività professionale

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, e solo Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) disponibili - Attività professionale

Processo di reticolazione:

PROC10: Applicazione a rullo o pennello - Attività professionale

PROC11: Spruzzatura non industriale - Attività professionale

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata - Attività professionale

PROC21: Manipolazione a bassa energia di sostanze legate in materiali e/o articoli - Attività professionale

Settore di utilizzo

Industriale

Categoria di rilascio nell'ambiente

ERC8b: Ampio uso dispersivo all'interno di sostanze reattive in impianti aperti

ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in impianti aperti

2. CONDIZIONI D'USO CHE INFLUENZANO L'ESPOSIZIONE (Ambiente industriale)

Caratteristiche del prodotto

Pasta

Dati di concentrazione

Concentrazione della sostanza fino al 75 %

Quantità utilizzate

Tonnellaggio regionale: 500 t/anno, massimo 4000 kg/giorno

Frequenza e durata di utilizzo

Giorni di emissione regionale: 200 giorni/anno

Utilizzo massimo giornaliero nel sito 2800 kg

Altre condizioni operative che interessano l'esposizione ambientale

Fattore di emissione in aria: Nessuna perdita in aria

Fattore di emissione in acqua: 0,1%, con fuoriuscita massima da ogni singolo sito di 2 kg/giorno. Cifra indicata dal dichiarante.

Fattore di emissione nel suolo: Nessuna perdita diretta nel suolo

Fattori ambientali non influenzati dalle misure di gestione del rischio.

Diluizione:

Acque superficiali riceventi: fattore di diluizione 10 (default)

Acque marine locali: fattore di diluizione 100 (default)

Misure di gestione del rischio

Buona Pratica: Evitare la perdita nelle acque reflue. Conservare in aree con bacino di contenimento dove gli sversamenti possono essere contenuti e idealmente comprendono un serbatoio intercettore per trattenere i rifiuti sino a quando ne viene confermata idoneità allo scarico. Lo scarico non deve superare i 2 kg/giorno di principi attivi, a meno che le dimensioni locali non indichino fattori di diluizione maggiori sul posto.

Tipo di impianto di trattamento: Domestico per default, 2000 m³/giorno

Condizioni e misure tecniche sul posto per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo

Aria: I controlli sulle emissioni in aria non sono applicabili in quanto è improbabile che vi sia rilascio in aria, ma devono essere installati scrubber/filtri sugli impianti di ventilazione. I filtri devono essere smaltiti come rifiuti chimici.

Acqua: Rilascio diretto di soluzioni detergenti nelle acque reflue se entro i limiti consentiti di scarico.

Suolo: Non applicabile, ma evitare la perdita diretta nel suolo

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Trattamento dei fanghi: Nessun requisito specifico.

Trattamento delle acque reflue: Le acque reflue devono essere trattate da un impianto STP municipale.

Metodo di smaltimento: Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali.

Metodi di recupero: Nessun problema specifico, ma si dovrebbe tentare il recupero dei rifiuti solidi. Il recupero esterno e il riciclaggio dei rifiuti devono essere conformi.

2. CONDIZIONI D'USO CHE INFLUENZANO L'ESPOSIZIONE (Lavoratori - Salute)

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico: pasta

Confezione: nessuna dimensione specifica

Concentrazione: pasta al 75%

Per l'uso dei prodotti, dopo la miscelazione, si presume un massimo del 70% nella miscela

Quantità utilizzate, frequenza e durata di utilizzo

Durata [per un lavoratore]: 8 ore/giorno (turno intero)

Frequenza [per un lavoratore]: 220 giorni/anno (default)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume di respirazione in condizioni di utilizzo: 10 m³/8h-giorno (attività leggera)

Area di contatto potenziale con la pelle: 2 mani (960 cm²)

Peso corporeo: 70 kg (addetto alla produzione)

Condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Ambiente: Interno

Temperatura: Si presume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (max 40°C)

Dimensioni del locale: Nessun requisito specifico

Tasso di ventilazione: Nessun tasso di ventilazione specificato

Misure tecniche di protezione: Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni operative indicate.

Misure organizzative: Accertarsi che gli operatori siano addestrati nel ridurre al minimo l'esposizione.

Misure di gestione del rischio: Protezione delle mani (ai sensi della norma EN 374): guanti adatti per agenti ossidanti, con tempo di permeazione: ≥ 8h (90% di protezione), o cambiare i guanti secondo le raccomandazioni del fornitore.

Protezione degli occhi (ai sensi della norma EN 166): occhiali di protezione ermetici.

3. STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Ambiente

Metodo di valutazione

ECETOC TRA e fattori di scala

Solo ERC 2 considerato in dettaglio

Rilascio nell'ambiente

Scarico in acque reflue di 2 kg/giorno, sulla base di un fattore di rilascio dello 0,1% di perdita in acque reflue/giorno

Valutazione SimpleTreat: Rimozione del 90% in impianto di trattamento delle acque reflue

Aria: Trascurabile

Suolo: Nessuna perdita diretta nel suolo

Terreno agricolo: Stimato sulla base di una rimozione massima dello 0% n impianto di trattamento delle acque reflue sotto forma di fanghi

Esposizione ambientale - Caratterizzazione dei rischi

Acqua dolce (pelagica): Esposizione 0,005 mg/l, PNEC 0,006 mg/l, RCR < 1

Acqua dolce (sedimento): Nessun assorbimento sui sedimenti

Acqua di mare (pelagica): Esposizione 0,0005 mg/l, PNEC 0,0006 mg/l, RCR < 1

Acqua di mare (sedimento): Nessun assorbimento sui sedimenti

4. GUIDA AL CONTROLLO DELLA CONFORMITA' CON LO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Ambiente

Guida: La guida si basa su condizioni operative presunte che potrebbero non essere pertinenti per tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario uno scaling onde definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito in questione.

Indicazioni per lo scaling: Poiché la sostanza non è considerata bioaccumulabile e infine si degraderà nell'ambiente, lo scaling può essere preso in considerazione se le condizioni di trattamento delle acque reflue e i fattori di diluizione si discostano dai valori predefiniti utilizzati in questa valutazione.

Lo scarico non deve superare i 2 kg/giorno di principi attivi, a meno che le dimensioni locali non indichino fattori di diluizione maggiori sul posto.

Salute

Metodo di valutazione

Per stimare l'esposizione sul posto di lavoro si è utilizzato lo strumento ECETOC TRA

Esposizione ambientale - Caratterizzazione dei rischi

Con le mani, il viso e la 'superficie superiore' esposti, da fattori predefiniti standard nel Capitolo R14 della guida CSA si valuta che l'area interessata sia di 960 cm².

Con guanti protettivi adatti che offrono una protezione del 90%, si valuta che l'esposizione sia circa 5,4 mg/kg/giorno per contatto dermico.

L'esposizione per inalazione è valutata in circa 0,5 mg/m³ senza controlli tecnici.

Lavoratori: DNEL lungo termine per via inalatoria - sistemico 11,75 (mg/m³).

Lavoratori: DNEL lungo termine per via cutanea - sistemico 6,6 mg/kg di peso corporeo/giorno.

Salute

Guida per l'utilizzatore: Vedi scheda di sicurezza per informazioni su come ridurre l'esposizione.

Indicazioni per lo scaling: Controllare posizione locale per evitare il contatto con la pelle. Questa sostanza non è cumulativa e viene metabolizzata ed escreta se ingerita.

Si noti che, anche se non viene tenuto specificatamente in considerazione in questo scenario di esposizione, occorre fare attenzione durante il maneggio in vista delle proprietà ossidanti. È essenziale che gli utilizzatori consultino la scheda di sicurezza completa.